



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

Errata corrige

D.d.g. 13 ottobre 2020 - n. 12036 «Centri Autorizzati di Assistenza Agricola riconosciuti in Regione Lombardia. Società UNICAA s.r.l., via Carlo Serassi 7, Bergamo: autorizzazione a procedere alle variazioni delle proprie sedi operative dislocate presso la regione siciliana» pubblicato sulla Serie Ordinaria n. 43 - Martedì 20 ottobre 2020 2

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente struttura 022 ottobre 2020 - n. 12532

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Sottomisura 4.4 Sostegno ad investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali. Operazione 4.4.01 – «Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità». Presa d’atto della rinuncia al finanziamento del beneficiario «Bellometti Roberto» - Domanda ID 201800866180 4

D.G. Ambiente e clima

Decreto dirigente unità organizzativa 23 ottobre 2020 - n. 12597

Progetto denominato «Programma integrato di intervento Cascina Merlata» – Lotto R5.4, nel comune di Milano (MI). Approvazione del piano di utilizzo ai sensi del d.p.r. 120/2017 5

Serie Ordinaria n. 44 - Martedì 27 ottobre 2020

Errata corrige

D.d.g. 13 ottobre 2020 - n. 12036 «Centri Autorizzati di Assistenza Agricola riconosciuti in Regione Lombardia. Società UNICAA s.r.l., via Carlo Serassi 7, Bergamo: autorizzazione a procedere alle variazioni delle proprie sedi operative dislocate presso la regione siciliana» pubblicato sulla Serie Ordinaria n. 43 - Martedì 20 ottobre 2020

Al provvedimento sopra citato non è stato pubblicato l'allegato 1 «Elenco sedi operative autorizzate ad operare nella Regione Siciliana»

Si provvede, pertanto, a pubblicare il citato allegato 1 «Elenco sedi operative autorizzate ad operare nella Regione Siciliana» parte integrante e sostanziale dell'atto.

— • —

Allegato 1

Società UNICAA SRL
Elenco sedi operative autorizzate ad operare nella REGIONE SICILIANA

Sedi operative	Responsabile sede	Indirizzo
UNICAA - AG 2	Pietro Bono	Piazza Giovanni XIII, 16 - 92020 Castrofilippo - AG
UNICAA - AG 4	Pietro Bono	Via Antonio Segni, 5 - 92016 Sciacca - AG
UNICAA - CT 4	Giovanni Toldonato	Via Francesco Verrotti 36 - 95126 Catania
UNICAA - CT 5	Giuseppe Gullo	Via Fimia, 35 - 95128 Catania
UNICAA - ME 3	Giuseppe Orlando	Via Largo Leopardi, 11 - 98066 Patti - ME -
UNICAA - ME 4	Salvatore Messina	Via Trento, 39 - 98051 Barcellona Pozzo Di Gotto - ME
UNICAA - TP 2	Marta Giorgio	Contrada Bosco 303 B - 91025 Marsala - TP
UNICAA - TP 4	Luana Caradonna	Via Manfredo Cremona 43, - 91018 Salemi - TP
UNICAA - TP 6	Francesco Tantalo	Via G. Pardo 33 - 91022 Castelvetro - TP

Riepilogo delle variazioni approvate con il presente decreto**Cambio responsabile sedi operative**

UNICAA TP2 - Comune di Marsala - Via Contrada Bosco 303B;

UNICAA CT5 - Comune di Catania - Via Fimia 35;

UNICAA ME3 - Comune di Patti (ME) - Via Largo Leopardi,11

Nuove sedi operative

UNICAA ME4 - Comune di Barcellona Pozzo Di Gotto (ME) - Via Trento 39

Trasferimento sede operativa

UNICAA AG2 - dal Comune di Palma di Montechiaro (AG) al Comune di Castrofilippo (AG) - Piazza Giovanni XXIII, 16

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.s. 022 ottobre 2020 - n. 12532

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Sottomisura 4.4 Sostegno ad investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali. Operazione 4.4.01 - «Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità». Presa d'atto della rinuncia al finanziamento del beneficiario «Bellometti Roberto» - Domanda ID 201800866180

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

SVILUPPO DELLE POLITICHE FORESTALI E AGROAMBIENTALI

Visti

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio e in particolare l'art. 17 lettera d) con cui si istituisce il sostegno agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro climatico ambientali;
- la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2015) 4931 del 15 luglio 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Regione Lombardia modificata, da ultimo, dalla Decisione di esecuzione C (2020)6159 del 2 settembre 2020 che approva la modifica del Programma;

Dato atto che nel Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia (Italia) è compresa la sottomisura 4.4 Sostegno ad investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali e le relative operazioni 4.4.01 e 4.4.02;

Richiamati i seguenti decreti a firma del dirigente di Struttura:

- n. 15480 del 5 dicembre 2017 «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative alla sottomisura 4.4 - Sostegno ad investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali. Operazione 4.4.01 - Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità e Operazione 4.4.02 - Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla miglior gestione delle risorse idriche»;
- n. 3129 del 8 marzo 2019 «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Operazione 4.4.01 - Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità e Operazione 4.4.02 - Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla miglior gestione delle risorse idriche. Approvazione degli elenchi delle domande di sostegno ammesse a finanziamento e delle domande di sostegno con esito istruttorio negativo»;
- n. 4266 del 28 marzo 2019 Rettifica del decreto n 3129 del 8 marzo 2019: «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Operazione 4.4.01 - Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità e Operazione 4.4.02 - Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla miglior gestione delle risorse idriche. Approvazione degli elenchi delle domande di sostegno ammesse a finanziamento e delle domande di sostegno con esito istruttorio negativo»;

Dato atto che tra le domande ammesse a finanziamento, di cui all'allegato D «Operazione 4.4.01 - Domande ammesse a contributo» al suddetto decreto n. 4266/2019, è presente la domanda:

ID DOMANDA	PARTITA IVA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE SEDE LEGALE	CONTRIBUTO AMMESSO
201800866180	2289390169	BELLOMETTI ROBERTO	CIVIDATE AL PIANO (BG)	897,20 €

Preso atto della domanda di rinuncia totale n. 201801692469, presentata e firmata digitalmente in Sis.Co. da Roberto Bellometti, in nome e per conto dell'Azienda agricola Bellometti Roberto;

Dato atto che all'Azienda agricola Bellometti Roberto non sono state erogate somme connesse alla domanda di contributo sopra indicata;

Atteso che la rinuncia in oggetto non ha riflessi sulla graduatoria dei soggetti ammessi, in quanto le domande sono state tutte finanziate;

Ritenuto di prendere atto della rinuncia della sopracitata impresa revocandone il contributo;

Preso atto del decreto della Direzione Generale Agricoltura n. 6196 del 22 luglio 2015 con il quale è stato approvato l'elenco dei Dirigenti regionali pro-tempore responsabili delle singole Operazioni, tra cui le Operazioni 4.4.01 e 4.4.02 che compongono la sottomisura 4.4. «Sostegno ad investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali», aggiornato da ultimo con il d.d.u.o. n. 10743 del 16 settembre 2020;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura «Sviluppo delle politiche forestali e agro-ambientali» individuate dalla d.g.r. n. XI/2795 del 31 gennaio 2020;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nei termini previsti dalle disposizioni attuative

DECRETA

1. di prendere atto della rinuncia alla domanda n. 201800866180 presentata dall'Azienda agricola Bellometti Roberto e conseguentemente revocare il relativo finanziamento di € 897,20 concesso con d.d.s. n. 4266/2019;

2. di trasmettere a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'Azienda agricola Bellometti Roberto copia del presente provvedimento;

3. di trasmettere copia del presente decreto all'Organismo Pagatore Regionale;

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 4266 del 28 marzo 2019 e che si provvede a modificarla mediante la pubblicazione del presente atto.

Il dirigente
Roberto Carovigno

D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 23 ottobre 2020 - n. 12597

Progetto denominato «Programma integrato di intervento Cascina Merlata» - Lotto R5.4, nel comune di Milano (MI).
Approvazione del piano di utilizzo ai sensi del d.p.r. 120/2017

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

OMISSIS

DECRETA

1. di approvare - ai sensi del d.p.r. 120/2017 e della l.r. 5/2010 - il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo relativi al «Lotto R5.4», come da elaborati progettuali depositati da «Città Contemporanea s.p.a.», a condizione che siano recepite e ottemperate le seguenti prescrizioni:

- a) il deposito intermedio previsto sia per i materiali da scavo riutilizzati internamente al medesimo «Lotto R5.4» ai sensi dell'art. 185 del d.lgs. 152/2006, sia per i materiali gestiti come sottoprodotti esternamente al Lotto in questione ai sensi dell'art. 184 - bis del d.lgs. 152/2006, dovrà avvenire in apposite aree dedicate dotate di idonea cartellonistica, garantendo una distinta separazione fisica con altri materiali inerti presenti presso i siti [es. materiali oggetto di differenti P.d.U., terre e rocce qualificate rifiuti etc.];
- b) dovranno essere attuate puntualmente tutte le misure atte a garantire la completa tracciabilità dei materiali da scavo movimentati internamente al «Lotto R5.4» ovvero avviato a siti esterni;
- c) il P.d.U. di cui al presente decreto è efficace dalla data di comunicazione di inizio lavori, data dalla quale decorrono altresì i 36 mesi di durata del Piano medesimo; la comunicazione in questione dovrà pertanto essere trasmessa anche alla Scrivente Autorità Competente nonché ad ARPA Lombardia;
- d) ai sensi dell'art. 7 del d.p.r. 120/2017, entro tale termine deve essere resa, ai soggetti di cui al comma 2 del medesimo articolo, la dichiarazione di avvenuto utilizzo; l'omessa dichiarazione di avvenuto utilizzo entro tale termine comporta la cessazione, con effetto immediato, della qualifica delle terre e rocce da scavo come sottoprodotto;
- e) prima dell'inizio dei lavori dovranno essere comunicati puntualmente percorsi previsti per il trasporto dei materiali da scavo verso i siti di destino individuati, in conformità all'All. 5, punto 6 del d.p.r. 120/2017;
- f) ogni modifica del P.d.U. dovrà essere comunicata all'Autorità Competente e contestualmente anche ai settori competenti di Città Metropolitana di Milano, ARPA Lombardia e valutata ai sensi del d.p.r. 120/2017 per la verifica della sua sostanzialità ai sensi dell'art. 15, comma 2 del decreto medesimo;
- g) si evidenzia in tal senso che un eventuale incremento dei quantitativi di materiali escavati e per i quali si prevede un riutilizzo, quali sottoprodotti ai sensi dell'art. 184 - bis del d.lgs. 152/2006, esternamente al cantiere in questione, qualificata quale modifica sostanziale ai sensi del d.p.r. 120/2017, dovrà essere altresì verificata la sussistenza di eventuali notevoli ripercussioni negative sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante progettuale medesima con la conseguente necessità di espletamento di specifica procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 da effettuarsi sul progetto dell'intero P.I.I. «Cascina Merlata»;
- h) di dare altresì atto che, il venir meno di una delle condizioni di cui all'art. 4, comma 2 del d.p.r. 120/2017, fa cessare gli effetti del P.d.U. e comporta l'obbligo di gestire il relativo materiale da scavo come rifiuto ai sensi della Parte IV del d.lgs. 152/2006;
- i) le attività di controllo e la verifica sulla corretta attuazione di quanto contenuto nel P.d.U., di cui al presente decreto, saranno svolte, ai sensi dell'art. 9, comma 7 del d.p.r. 120/2017 ARPA Lombardia che relazionerà altresì in merito all'Osservatorio Ambientale «Cascina Merlata»;

2. di trasmettere copia del presente decreto a:

Città Contemporanea S.p.a. - Proponente;

- Impresa Guzzonato Ronaldo e Amelio S.n.c. - Esecutore;
- Enki s.r.l.;
- Cava Fusi s.r.l.;

- EuroMilano s.p.a.;
 - Zp Costruzioni Generali s.r.l.;
 - Eureka Consorzio Stabile;
 - Cmb soc. coop.;
 - Città Metropolitana di Milano;
 - Provincia di Varese;
 - Comune di Milano;
 - Comune di Cerro Maggiore;
 - Comune di Uboldo;
 - Arpa lombardia, ai fini dello svolgimento delle attività di verifica e controllo sul rispetto degli obblighi assunti, attraverso lo svolgimento di ispezioni, controlli, campionamenti e relative verifiche, ai sensi dell'art. 9 e secondo quanto previsto dall'All. 9 al d.p.r. 120/2017;
 - ISPRA, ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 120/2017, ai fini delle attività di gestione dei dati e, in particolare, di pubblicità e trasparenza relativa alla qualità ambientale del territorio nazionale;
2. di provvedere alla pubblicazione sul BURL della sola parte dispositiva del presente decreto;
3. di rendere noto che contro il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia, secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro 60 dalla data di pubblicazione sul BURL della parte dispositiva del presente atto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione.
4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Augusto Conti